

Trento, 25 settembre 2024
PF/lb

Egregio Signor
Arno Kompatscher
Presidente della
Regione Autonoma
Trentino – Alto Adige/Sudtirolo

Egregio Signor
Franz Thomas Locher
Vice Presidente – Assessore
agli enti locali
Regione Autonoma
Trentino – Alto Adige/Sudtirolo

interoperabilità PITRE/PEC

E p.c.

Gent.ma Signora
dott.ssa Loretta Zanon
Dirigente Ripartizione II,
Affari istituzionali, competenze
Ordinamentali e previdenza
Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Sudtirolo

interoperabilità PITRE

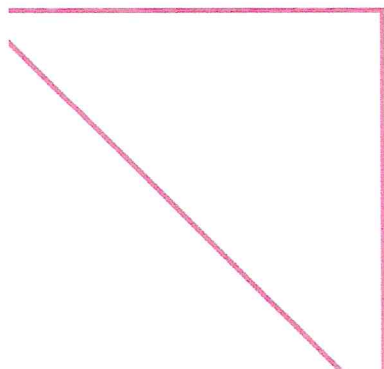
Egregio Signor
dott. Andreas Schatzer
Presidente del
Consiglio dei comuni
della Provincia di Bolzano

gvcc@legalmail.it

OGGETTO: disegno di legge regionale concernente *'Modifiche urgenti alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 recante 'Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige' e successive modificazioni'*: espressione parere ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1/2011.

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it

In riscontro alla richiesta di parere, meglio specificata in oggetto del 12 settembre 2024, prot. n. 23847, il Consiglio delle autonomie locali nella seduta di data odierna, ha discusso nel merito della proposta e ha espresso il seguente parere. Il disegno di legge in esame interviene sulla normativa regionale relativa al limite dei mandati al fine di adeguarne il contenuto alle scelte recentemente adottate dal Legislatore statale (art. 4, comma 1, del D.L. 29 gennaio 2024, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 marzo 2024, n. 38). Nello specifico, l'art. 1 della





proposta, rispetto all'attuale previsione di cui all'art. 75, comma 2 del CEL (*Non è rieleggibile alla carica di sindaco chi abbia espletato il mandato per tre volte consecutive se non sono decorsi almeno trenta mesi dalla cessazione della medesima carica...*), sopprime il limite dei mandati per l'eleggibilità dei sindaci nei comuni fino a 5.000 abitanti e riduce da tre a due il limite dei mandati per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Mentre il successivo art. 2 abroga quanto previsto dall'articolo 80, comma 6, del CEL (*Colui che ha coperto la carica di assessore per tre mandati consecutivi non può essere rieletto o nominato alla carica medesima se non sono decorsi almeno trenta mesi dalla cessazione della carica*) in ordine al numero di mandati esperibili per ricoprire la carica di assessore.

Dalla lettura della relazione che accompagna il disegno di legge in esame si evince che la scelta della Giunta regionale di recepire la precitata previsione nazionale in materia di mandati per ricoprire la carica di sindaco, tiene conto anche della sentenza della Corte costituzionale n. 60 del 2023 la quale, come si legge, *segna una discontinuità rispetto alla precedente giurisprudenza costituzionale e riduce significativamente gli spazi di autonomia delle Regioni a statuto speciale*.

A tale riguardo si ribadisce, coerentemente con quanto già anticipato con nostra precedente nota, prot. n. 668 del 14 agosto u.s. con oggetto *'determinazione in merito alla limitazione dei mandati dei sindaci e degli assessori'*, la convinzione in ordine all'opportunità di mantenere l'attuale assetto normativo in tema di disciplina del limite dei mandati dei sindaci.

Conseguentemente, pur sostenendo l'iniziativa di codesta Spett.le Giunta di promuovere una proposta di norma di attuazione statutaria atta a riaffermare la competenza legislativa esclusiva della Regione in materia di ordinamento degli enti locali nonché la possibilità di disciplinare autonomamente la materia del limite dei mandati degli amministratori locali, non si condivide la prospettiva di immediato adeguamento alla disciplina nazionale e pertanto si esprime **parere negativo** al disegno di legge in esame.

Per contro, qualora il Consiglio regionale ritenga di intervenire nella materia, si propone il mantenimento del terzo mandato per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, il superamento di ogni limitazione in ordine al numero di mandati consecutivamente esperibili nella carica di assessore nonché l'allentamento dei vincoli esistenti per l'eleggibilità dei sindaci nei comuni fino a 5.000 abitanti.

Nel rimanere a disposizione, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.
Cordiali saluti.

Il Presidente
dott. Paolo Gianmoena

